



COMUNE DI FOSSOMBRONE

(Provincia di Pesaro-Urbino)

SETTORE IV "SERVIZI SOCIO-CULTURALI"

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO AL CANONE DI LOCAZIONE (LEGGE 431/98) - ANNUALITA' 2019.

IL RESPONSABILE

Viste:

- la L.R. 16 dicembre 2005, n.36: *"Riordino del sistema regionale delle politiche abitative"* e successive modifiche ed integrazioni
- la DGR 3 agosto 2009, n. 1288 con oggetto: *"L.431/98 art, 11 -DMLLPP 7.6. 1999 -L.R.36/2005 art, 12 -Modalità funzionamento del fondo per il sostegno all'accesso agli alloggi in locazione, modifica allegato "A " della DGR 1835/2008 -Riapprovazione testo completo,"* e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Delibera di Giunta Comunale n. 207 del 26/09/2019;

RENDE NOTO

- che la Regione Marche, per l'anno 2019, ha stanziato un fondo pari ad un importo complessivo di € 264.138,07 per il sostegno all'accesso agli alloggi in locazione;
- che **fino alla data del 31 ottobre 2019** i soggetti in possesso dei requisiti sotto elencati possono presentare domanda per ottenere i contributi per la spesa sostenuta per i canoni di affitto per l'anno 2019 secondo quanto disposto dal presente Bando e dalla vigente normativa in materia.

Art. 1 – OGGETTO

Il presente bando disciplina la concessione di contributi per il pagamento dei canoni di locazione, a beneficio dei conduttori di immobili residenti nel Comune di Fossombrone che sostengono un canone eccessivamente oneroso rispetto al proprio reddito familiare (ai sensi dell'articolo 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431 e ss.mm.ii.).

Art. 2 – REQUISITI D'ACCESSO AL CONTRIBUTO

Possono presentare domanda di contributo i nuclei familiari conduttori di immobili in possesso dei seguenti requisiti.

OGGETTIVI

- a) contratto di locazione regolarmente registrato e stipulato ai sensi di Legge e che abbia ad oggetto un alloggio di proprietà sia pubblica che privata ad eccezione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata (popolare) o comunque soggetto alla generale disciplina degli alloggi E.R.P.;
- b) canone mensile di locazione, calcolato al netto degli oneri accessori:
 - non superiore ad € 500,00 per i nuclei familiari con meno di 5 componenti;
 - non superiore a € 600,00 per i nuclei familiari con numero di componenti pari o superiore a 5.

c) conduzione di un appartamento di civile abitazione iscritto al C.E.U., che non sia classificato nelle categorie A1, A8 e A9.

SOGGETTIVI

- d) cittadinanza italiana, ovvero cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione Europea, ovvero cittadinanza di uno stato non appartenente all'Unione Europea purchè in possesso di permesso di soggiorno di durata biennale o di permesso di soggiorno Ue per soggiornanti di lungo periodo;
- e) residenza anagrafica nel Comune di Fossombrone e nell'alloggio per il quale si chiede il contributo, al momento della presentazione della domanda;
- f) mancanza di titolarità su tutto il territorio nazionale, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare anagrafico del richiedente, del diritto di proprietà, comproprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo stesso, ai sensi dell'art. 2 L.R. 36/05 e successive modificazioni ed integrazioni.

CAPACITA' ECONOMICA

Possibili beneficiari sono i cittadini in possesso di **un valore ISEE non superiore ad € 11.907,74** pari all'importo annuo di due assegni sociali INPS.

Ai fini del presente bando il **nucleo familiare** per la determinazione del valore ISEE è quello definito con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159.

Art. 4 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo, dovrà essere presentata, **a pena di esclusione**, utilizzando **esclusivamente gli appositi modelli** in distribuzione gratuita presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Fossombrone in Via P.zza Dante n.25 o scaricabile dal sito internet <http://www.comune.fossombrone.ps.it>.

Possono presentare domanda il "titolare" del rapporto locativo ad uso abitativo primario, in qualità di "conduttore" oppure, persona diversa dal "conduttore", avente comunque la residenza anagrafica nella medesima abitazione al momento della presentazione della domanda.

In ogni caso è richiesta la dichiarazione attestante che nessun altro soggetto residente nell'abitazione per la quale si richiede il contributo ha presentato istanza.

Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegata, a **pena esclusione dal contributo**, la seguente documentazione:

- autocertificazione del proprietario dell'immobile comprovante l'avvenuto pagamento dei canoni di locazione con indicazione delle mensilità oppure copia di tutte le ricevute del **canone d'affitto dell'anno 2019** pagate fino al mese precedente la presentazione della domanda, o altra attestazione che comprovi l'avvenuto pagamento;
- copia del **contratto d'affitto** regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate (in caso di più locazioni copia dei relativi contratti);
- copia della ricevuta di versamento (Mod. F 23) dell'imposta di registro attestante la validità in atto del rapporto locativo, al momento della presentazione della domanda o della scelta del proprietario di avvalersi della cedolare secca;
 - attestazione ISEE e DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) rilasciate da un CAF in corso di validità.

ART. 5 – VERIFICHE

Le dichiarazioni rese in sede di domanda di contributo saranno sottoposte a verifiche e controlli conformemente alla vigente normativa, con particolare riguardo ai casi di certificazione ISEE in cui i redditi dichiarati risultino pari a zero.

Art. 6 – DETERMINAZIONE DELL'ENTITA' DEI CONTRIBUTI AI SENSI DELLA L. 431/98

Il contributo massimo concedibile è calcolato avvalendosi del software di gestione messo a disposizione da parte della Regione Marche.

Art. 7 – NON CUMULABILITA' CON ALTRI ANALOGHI BENEFICI

Sulla domanda di contributo il richiedente deve specificare se ha già percepito o se ha fatto richiesta di contributi per il pagamento dei canoni locativi, relativamente al medesimo periodo (anno 2019).

In entrambi i casi il richiedente avrà cura di precisare:

- l'importo richiesto o già percepito;
- la normativa in base alla quale è stata presentata la domanda.

Al ricorrere delle ipotesi di cui ai commi precedenti, il Comune concede un contributo massimo pari alla differenza tra l'ammontare dell'importo concedibile, ai sensi del presente bando, e la somma già percepita dal richiedente ad altro titolo.

Art. 8 – MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA E RIPARTIZIONE FONDI DISPONIBILI

Il Comune procede all'istruttoria delle domande pervenute presso la propria sede, nei termini indicati dal presente avviso pubblico, ed alla istituzione di due graduatorie in ordine decrescente in base all'incidenza del canone annuo corrisposto (al netto degli oneri accessori) sul valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) in corso di validità:

1) **FASCIA A** – valore ISEE non superiore all'importo annuo 2019 dell'assegno sociale 2019 €5.953,87 – incidenza canone/valore ISEE non inferiore al 30%, per un massimo di contributo pari a 1/2 dell'importo annuo dell'assegno sociale;

2) **FASCIA B** – valore ISEE non superiore all'importo annuo 2019 di 2 assegni sociali 2019 € 11.907,74 – incidenza canone/valore ISEE non inferiore al 40%, per un massimo di contributo pari a 1/4 dell'importo annuo dell'assegno sociale.

Il valore ISEE è diminuito del 20% in presenza di un solo reddito derivante da lavoro dipendente o da pensione in un nucleo mono personale.

L'ammissione in graduatoria non comporta necessariamente il diritto alla assegnazione del contributo.

Con un successivo atto amministrativo il contributo determinato dal software regionale verrà riparametrato in misura proporzionale all'effettiva entità del Fondo a disposizione per il sostegno all'accesso agli alloggi in locazione.

Al fine di evitare procedimenti che non portino benefici apprezzabili ai richiedenti, se la somma effettivamente spettante risulterà inferiore ad € 50,00 il contributo non verrà erogato.

In ordine all'erogazione del contributo i cittadini richiedenti dovranno avere cura di fornire entro e non oltre il 31.01.2020 le ricevute del canone di affitto non presentate all'atto della domanda, o altra attestazione che comprovi l'avvenuto pagamento;

In ogni caso il contributo sarà determinato sulle mensilità risultanti dalle sole ricevute presentate o da altra attestazione che comprovi l'avvenuto pagamento.

In caso di morosità il contributo verrà erogato al locatore interessato a sanatoria della morosità medesima. Il conduttore rilascerà apposita dichiarazione attestante l'avvenuta sanatoria (comma 3 dell'art. 11 della L 431/98).

Si fa presente che, nel caso di **decesso del richiedente**, il contributo per il sostegno al canone di affitto sarà erogato all'intestatario dello stato di famiglia del nucleo familiare medesimo, così come composto al momento della pubblicazione del bando.

Art. 9 – TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande, debitamente sottoscritte, dovranno essere presentate direttamente al Servizio Protocollo del Comune di Fossombrone, Corso Garibaldi n.8, 61034 Fossombrone, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13.00, oppure inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) *comune.fossombrone@emarche.it* o, in alternativa, spedite mediante raccomandata AR: **entro e non oltre il giorno 31 ottobre 2019**, pena l'esclusione dal contributo. *In caso di trasmissione della domanda tramite raccomandata A.R. farà fede la data del timbro postale di spedizione.*

Art. 10 – TRATTAMENTO DEI DATI

Il richiedente, con la presentazione della domanda di partecipazione al presente bando:

- a) conferma di essere nella piena conoscenza delle indicazioni di cui **INFORMATIVA (Reg.UE n.679/2016 e D.Lgs n.196/2003 e ss.mm.ii)** in tema di diritti esercitabili nei confronti del titolare del trattamento dei dati;
- b) autorizza il Comune di Fossombrone al trattamento dei dati forniti per le finalità del presente bando, nel rispetto della vigente normativa.

Fossombrone, lì 27/09/2019



Il Responsabile del Settore IV
Servizi Socio-Culturali
A.S.Elisa Paradisi

INFORMATIVA (Reg.UE n.679/2016 e D.Lgs n.196/2003 e ss.mm.ii)

Ai sensi del D.Lgs n.196/2003 modificato dal D.Lgs 101/2018 -"Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice") e del Regolamento U.E. n.679/2016, il Comune di Fossombrone, in qualità di "Titolare " del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali, che saranno trattati rispettando i principi di correttezza, liceità, necessità e finalità stabiliti.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO: Il Sindaco del Comune di Fossombrone

Sede operativa Piazza Dante,25 61034 Fossombrone PU

Centralino Tel. 0721/7231 - fax 0721 723205

Email: comune.fossombrone@provincia.ps.it

PEC: comune.fossombrone@emarche.it

Le **FINALITA' DEL TRATTAMENTO** cui sono destinati i dati personali sono connesse all'espletamento della procedura per la concessione dei contributi di cui al Fondo di sostegno per l'accesso agli alloggi in locazione, con particolare riferimento alla formazione della graduatoria comunale e della graduatoria regionale previste dal presente avviso pubblico e dalla DGR 1288/2009. Il conferimento dei dati è obbligatorio. Il rifiuto di fornire gli stessi preclude l'accesso al servizio/intervento. I dati personali, anche se raccolti da uno specifico settore comunale, potranno essere utilizzati dal Titolare anche per esigenze di altri settori, purché il trattamento sia sempre connesso al perseguimento delle finalità istituzionali.

RESPONSABILE PROTEZIONE DATI: Sig. **GIULIANO MAZZARINI** Incaricato da STEP s.a.s. di Bocchini Carla & c. Via Campania, 23 60035 Jesi (AN)

Tel. / 0731.214969 e-mail / PEC: giuliano.mazzarini@2step.it

MODALITA' DI TRATTAMENTO DEI DATI: In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali viene effettuato con modalità sia cartacee che informatizzate, nel rispetto di minimizzazione dei dati, unicamente per il servizio/intervento richiesto. Vengono quindi adottate tutte le misure tecniche e organizzative utili ad evitare problemi di accesso non autorizzato, divulgazione, modifica o distruzione. Laddove si configurino comunicazioni obbligatorie di dati personali o le stesse siano necessarie in conseguenza della istanza o del servizio richiesto dal cittadino, i dati trattati potranno essere oggetto di comunicazione o trasferimento agli altri enti pubblici rispettando gli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti.

I dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea, né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea e con normative di protezione dei dati personali non allineate al Regolamento.

Le norme nazionali sulla conservazione prevedono che i dati personali forniti dal cittadino continuino ad essere memorizzati per tutto il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra riportate.

DIRITTI DELL'INTERESSATO: Può richiedere direttamente al Titolare del trattamento di vedere, correggere, cancellare o limitare i dati che trattiamo e che riguardano Lei o la Sua famiglia. In alcuni casi, può anche opporsi o revocare il Suo consenso al trattamento; ha anche il diritto alla portabilità dei dati e quindi in qualsiasi momento può richiedere una copia digitale degli stessi o il trasferimento automatico tra enti pubblici.

In base all'art.15 e seguenti del REGOLAMENTO UE, gli interessati ovvero le persone fisiche cui si riferiscono i dati, possono esercitare in qualsiasi momento i propri diritti nei confronti del Titolare; in particolare il diritto di accesso ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se essi risultano incompleti o erronei e la cancellazione, se essi sono stati raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del TITOLARE.

Per tali motivi, è possibile rivolgersi al Titolare, oppure al Responsabile della protezione dei dati (DPO-RPD) al seguente indirizzo mail: giuliano.mazzarini@2step.it. L'interessato potrà proporre reclamo all'Autorità di controllo italiana, Garante per la protezione dei dati personali (Garante per la Privacy) con sede in ROMA, Piazza di Monte Citorio n.121, CAP 00186.

La presente informativa potrà essere revisionata ed integrata; in caso di cambiamenti importanti, sarà data notizia nella *home page* del sito web istituzionale.

Comunicazione avvio procedimento Legge n.241/1990 modificata dalla legge n.15/2005, art.8

L'Amministrazione competente è il Comune di Fossombrone, Corso Garibaldi n.8.

L'oggetto del procedimento è il Fondo Sostegno affitti - L.431/98

L'avvio del procedimento decorre dalla data di ricevimento presso il Servizio Protocollo della domanda ; il termine del procedimento coincide con l'assegnazione in via definitiva e l'erogazione del contributo agli aventi diritto.

L'ufficio in cui si può prendere visione degli atti : Ufficio Servizi Sociali, P.zza Dante n.25 Fossombrone, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico con le modalità previste dagli artt.22 e seguenti della L.241/1990 e ss.mm.ii. e dal regolamento sul diritto di accesso alle informazioni, agli atti e ai documenti amministrativi, adottati dal Comune di Fossombrone.

